

Il poker di GENNAIO

UN SAGGIO FILOSOFICO SULLA VOCE, IL RE DEL TERRORE
IN VERSIONE MAGNUM, UN DEBUTTO INTENSO E PROMETTENTE,
UN COLD CASE TRA I PIÙ SPAVENTOSI

BREVE STORIA FILOSOFICA DELLA VOCE

di Laura De Luca

Graphè.it, 2020, 8,50 euro

Un saggio fuori da ogni cliché e a suo modo unico, che analizza la



voce in ogni accezione, anche le meno indagate e consuete: storica, fisica, sociale, psicologica, filosofica, religiosa... Come scrive nell'introduzione l'autrice del volume, grande studiosa del fenomeno radio e giornalista, conduttrice e autrice dal 1982 a Radio Vaticana: «Parlare è donarsi, disperdersi, lasciarsi annientare: la tecnica non c'entra». ■

di Aldo Dalla Vecchia

autore per la TV e il teatro, giornalista, scrittore



IL DELITTO DI VIA POMA TRENT'ANNI DOPO

di Igor Patruno

Armando Editore, 2020, 14 euro

È probabilmente il cold case più tristemente celebre del dopoguerra: Simonetta Cesaroni, una

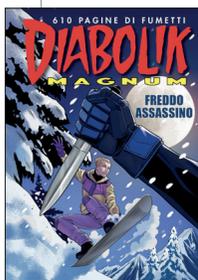
ragazza di appena 20 anni, viene barbaramente uccisa il 7 agosto 1990, tra le 18 e le 18 e 30, nell'ufficio dove lavora come segretaria, al terzo piano di via Carlo Poma 2 a Roma. È soltanto l'inizio di un caso di cronaca nera che va avanti da tre decenni esatti, minuziosamente ricostruito dal giornalista e scrittore Igor Patruno, che ha seguito fin dall'inizio questo delitto terribile ancora oggi senza un colpevole. ■



DIABOLIK MAGNUM: FREDDO ASSASSINO

di Angela e Luciana Giussani

Astorina, 2020, 7,90 euro



Per chi, come me, è da sempre super appassionato di fumetti e grandissimo fan di Diabolik e della sua "dolce" metà Eva Kant, un'iniziativa editoriale premiata da straordinario successo, e arrivata al quarto numero: *Diabolik Magnum*, in edicola ogni sei mesi, è un "balenottero" di 656 pagine,

che contiene cinque storie classiche del Re del Terrore con un filo rosso (in questo caso la montagna), proposte in un'edizione riveduta, arricchita e commentata. Imperdibile. ■



TUTTA LA VITA DIETRO UN DITO

di Verde & Oriani

Salani Editore, 2019, 14,90 euro

Ho avuto la fortuna di conoscere, tanto tempo fa a un corso di scrittura, Carmen Verde e Alex Oriani, persone di rara delicatezza e talento, che ritrovo intatti nelle pagine del loro magnifico e intenso romanzo d'esordio, ricco di humour e malinconia, poesia e gentilezza. Segnalato alla XXI edizione del Premio Italo Calvino «per la sensibilità, la gradevolezza e l'ironia con cui viene declinata una microfisica finemente surreale». ■

